



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 14.02.2020

Info/20(R)/02.20/ Norma UNI per recupero rifiuti costruzione e demolizione

<p>RECUPERO DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE: PUBBLICATA LA LINEA GUIDA UNI/PDR 75:2020</p>
--

Si premette che riguardo alle attività di recupero, la questione dell'End of WASTE, nonostante la recente modifica prodotta dall' 184-ter del decreto legislativo 152/2006 e nelle more dell'emanazione dei decreti ministeriali sui requisiti della cessazione dalla qualifica dei rifiuti per singoli materiali, la questione è ancora complessa. E lo è in particolar modo nell'ambito dei rifiuti speciali, inerti, provenienti dal settore delle costruzioni. (la maggior parte dei rifiuti speciali prodotti sono ancora rifiuti da costruzione e demolizione (inerti), pari a 57,4 milioni di tonnellate)

Pertanto può tornare utile agli operatori la **Linea guida per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare**, che il 3 febbraio è stata pubblicata come **Prassi di Riferimento UNI/PdR 75:2020**.

Il documento, frutto della collaborazione tra UNI e RPT (Rete Professioni Tecniche) definisce un macro-processo per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero, – cioè riuso e riciclo, dei rifiuti derivanti dalla costruzione e demolizione.

Il processo descritto nel documento è orientato alla compatibilità con la gestione digitale del processo stesso e delle informazioni.

La prassi di riferimento appena pubblicata delinea un processo per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare. La descrizione del processo prende in considerazione sia gli edifici esistenti (costruito) da ristrutturare o da demolire, sia quelli di nuova realizzazione (nuova costruzione): per i primi (edifici esistenti) deve essere utilizzato il database dei materiali destinabili al riciclo e al riuso costruito in fase di indagine (audit predemolizione); per i secondi (edifici di nuova costruzione) si deve compilare il database dei materiali previsti da progetto.

Il processo di decostruzione selettiva si suddivide in tre fasi:

- progettuale,
- operativa,
- aggiornamento del database/elenco consuntivo dei materiali utilizzati nel costruito.

Per scaricare la Prassi UNI/PdR 75:2020 (ovviamente come tutte le norme UNI a pagamento):